



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA PER LE ESIGENZE DELLA SENOLOGIA
espletato il 16 settembre 2024**

In data 16/9/2024 la Commissione esaminatrice ha stabilito le prove d'esame e i relativi criteri di valutazione di seguito riportati:

La **PROVA SCRITTA** consisterà nella trattazione di un argomento inerente alla disciplina oggetto del concorso.

PROVA SCRITTA N. 1

Microcalcificazioni: classificazione, valutazione del rischio, iter diagnostico

PROVA SCRITTA N. 2

CEM: descrizione della metodica e sue indicazioni

PROVA SCRITTA N. 3 (Prova sorteggiata)

Localizzazione prechirurgica delle lesioni mammarie.

Criteri di valutazione della prova scritta:

- livello di preparazione professionale, conoscenza degli argomenti oggetto della prova
- completezza nell'elaborazione di quanto richiesto dalla prova;
- chiarezza e coerenza espositiva; sinteticità concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova in rapporto al tempo assegnato.

La prova scritta si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.R. 10/12/97 n. 483.

La PROVA PRATICA consisterà nella trattazione di un caso clinico.

PROVA PRATICA N. 1 (Prova sorteggiata)

Una donna di 49 anni con una storia di biopsia benigna al seno sinistro esegue mammografia in regime di screening, che rileva asimmetria focale con calcificazioni pleomorfe grossolane eterogenee e fini nel quadrante supero-esterno di sinistra, a 7 cm dal capezzolo. Clip della biopsia nota (con istologico B2) nel QSM di sinistra. Reperto negativo a destra.

La pz viene richiamata per eseguire approfondimento diagnostico:

ESAME OBIETTIVO: si rileva nodulo palpabile nel QSE di sinistra, in corrispondenza del reperto mammografico; la cute non mostra segni di retrazione né di eritema.

ECOGRAFIA: Le immagini ecografiche mirate nel QSE la mammella sinistra, hanno evidenziato una massa ipoecogena a contorni irregolari, con margini indistinti e spot iperecogeni nel contesto,

Come proseguiresti l'iter-diagnostico sulla base delle suddette caratteristiche clinico-strumentali?

PROVA PRATICA N. 2

Donna di 67 anni, in postmenopausa con rischio medio di sviluppare un tumore al seno, si presenta con un nodulo al seno sinistro che aveva notato molti mesi prima. Ora presenta ulcerazione ed erosione del capezzolo e dell'areola omolaterale.

MAMMOGRAFIA: al seno sinistro, in sede retro-areolare, si rileva opacità con margini indistinti, del diametro di 30x20mm ad elevata densità; nel QSE di sinistra si apprezza altra massa con margini spiculati, del diametro di 18x15mm. Si apprezza inoltre un ispessimento cutaneo del seno sinistro di calibro > 5 mm.

Si osserva, nella proiezione MLO, verso il prolungamento ascellare di sinistra, un linfonodo ingrossato con morfologia alterata (20 mm di diametro).

ECOGRAFIA: in sede retroareolare sinistra si rileva una lesione ipoecogena irregolare (diametro di circa 30 × 20 mm) con margini spiculati che infiltra la regione retro-areolare con ulcerazione dell'areola medesima ed ispessimento cutaneo (> 4 mm di diametro). Altro nodulo ipoecogeno, a contorni irregolari e con margini spiculati, del diametro di 18x14 mm, si riscontra nel quadrante supero-esterno omolaterale.

Nel cavo ascellare di sinistra si riscontra nodulo ipoecogeno ovalare, con sottile area iperecogena centrale del diametro di 20 mm.

Sulla base del quadro clinico e dei referti degli esami clinico-strumentali come prosegui l'iter diagnostico?

PROVA PRATICA N. 3

Donna di 63 anni, in menopausa, con rischio medio di sviluppare carcinoma mammario, si è presentata con un nodulo al seno sinistro notato 4-5 mesi fa.

MAMMOGRAFIA: la proiezione CC rileva distorsione architettonica con spicule che si irradiano nella regione retroareolare e nel quadrante interno del seno sinistro. La proiezione MLO mostra una distorsione architettonica con spicule che si irradiano nella regione retroareolare e nel quadrante superiore del seno sinistro. In ascella sinistra si apprezzano opacità ovalari ad elevata densità con perdita del centro radiotrasparente.

ECOGRAFIA: mostra una lesione ipoecogena irregolare, del diametro di circa 40 × 32 mm, nella regione retroareolare con margini spiculati e importante cono d'ombra posteriore.

Al color doppler aumento della vascolarizzazione in periferia e nel contesto della lesione.

In ascella sinistra si rileva linfonodo ovalare, del diametro di 15mm, con ispessimento della corticale

Come proseguiresti l'iter-diagnostico sulla base delle suddette caratteristiche clinico-strumentali?

Criteri di valutazione della prova pratica:

- livello di preparazione professionale e conoscenza pratica della disciplina oggetto del concorso, desumibile dalla prova proposta;
- compiuta trattazione della prova in relazione a quanto richiesto;
- chiarezza espositiva e sinteticità concettuale.

La prova pratica si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 15 del D.P.R. 10/12/97 n. 483.

La **PROVA ORALE**:

1. TOMOSINTESI MAMMARIA
2. SCREENING PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA
3. ITER DIAGNOSTICO IN PAZIENTE CHE PRESENTA SECREZIONE EMATICA SPONTANEA DAL CAPEZZOLO E NESSUNA LESIONE PALPABILE?
4. INDICAZIONI ALLA RISONANZA MAGNETICA MAMMARIA
5. ITER DIAGNOSTICO DELLE MICROCALCIFICAZIONI
6. ITER DIAGNOSTICO DELLA DISTORSIONE PARENCHIMALE
7. ITER DIAGNOSTICO DEL NODULO CON CARATTERI DI BENIGNITA' ALL'ESAME OBIETTIVO
8. ITER DIAGNOSTICO DEL NODULO CON CARATTERI DI SOSPETTA MALIGNITA' ALL'ESAME OBIETTIVO
9. IL CARCINOMA MAMMARIO NELL'UOMO
10. LESIONI MAMMARIE CON INCERTO POTENZIALE DI MALIGNITÀ (B3)
11. LA PREVENZIONE NELLE DONNE CON RISCHIO FAMILIARE ED EREDITARIO DEL TUMORE AL SENO
12. CARCINOMA MAMMARIO INFIAMMATORIO: SEGNI, SINTOMI E DIAGNOSI
13. COME SI PRESENTANO ALL'IMAGING RM LE LESIONI CON CARATTERISTICHE DI MALIGNITA'
14. COME SI PRESENTANO ALL'IMAGIN RM LE LESIONI CON CARATTERISTICHE DI BENIGNITA'
15. PRESENTAZIONE CLINICA E PERCORSO DIAGNOSTICO DELLA MALATTIA DI PAGET
16. GINECOMASTIA: PRESENTAZIONE CLINICA E ITER DIAGNOSTICO
17. SOSPETTA ROTTURA PROTESICA: PRESENTAZIONE CLINICA E ITER DIAGNOSTICO
18. ITER DIAGNOSTICO DEL NODULO CON CARATTERI DI SOSPETTA MALIGNITA' IN GRAVIDANZA
19. SCREENING PERSONALIZZATO: RICERCA E REALTA'
20. TUMORE FILLOIDE: PRESENTAZIONE ALL'IMAGING E DIAGNOSI DIFFERENZIALE
21. IL PROBLEMA DELLA DENSITÀ MAMMARIA NELLO SCREENING DEL TUMORE AL SENO
22. SCREENING E PROBLEMA DEL CANCRO-INTERVALLO
23. CUP SYNDROME
24. TOMOSINTESI MAMMARIA: COS'È, INDICAZIONI
25. FATTORI DI RISCHIO NEL CARCINOMA MAMMARIO
26. FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI NEL CARCINOMA MAMMARIO
27. SARCOMA MAMMARIO.

Criteri di valutazione della prova orale:

- livello di conoscenza, completezza e pertinenza degli argomenti oggetto della prova;
- chiarezza e sicurezza nell'esposizione;
- sinteticità ed appropriatezza terminologica.

La prova orale si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 16 del D.P.R. 10/12/97 n. 483.